

Relazione tra α MSH e complesso melatonina- resveratrolo-Acido L Ascorbico al 15% nel trattamento delle Macchie Cutanee

Introduzione: l'iperpigmentazione è un processo complesso determinato da un'alterata produzione di tirosinasi, attivata in particolare dal α MSH facente parte del sistema "propiomelanocortinico". I Cheratinociti e Melanociti, fanno parte nel NICS (Sistema Neuro Immuno Cutaneo) così come le cellule di Langerhans e cellule di Merkel. Queste, condividono lo stesso linguaggio e sono tutte in grado di recepire i messaggi inviati dai neuromediatori (ampiamente coinvolti nella fisiologia cutanea e nella risposta agli stimoli). L'iperattività della tirosinasi, è attivata quindi dalla propiomelanocortina e citochine che direttamente attivano il processo di iperpigmentazione tramite l'attivazione della Creatin fosfo kinasi (CPK). Radicali liberi, citochine prodotte dal keratinocita, lipoperossidazione di membrana sicuramente rivestono un ruolo importante nella fisiopatogenesi della Iperpigmentazione. L'abnorme secrezione di citochina ET1 così come l'azione di ormoni quali Estrogeni, testosterone, Acth etc., prostaglandine, Tnf alfa e svariati fattori di crescita, concorrono direttamente o indirettamente all'attivazione della tirosinasi attraverso la CPK e AMPc.

Pertanto è diventata imprescindibile una conoscenza approfondita della melanogenesi, delle sue cause fisiopatologiche che si esprimono nel processo di iperpigmentazione e l'approccio terapeutico cosmetologico a questa alterazione cutanea che risulta essere una delle cause di inestetismo che i medici estetici così come dermatologi e chirurghi plastici cercano di curare. Indispensabile è la conoscenza dei depigmentanti e la loro azione, tra questi l'Ac. Kogico, il cui uso è stato proibito in Svizzera, Giappone e Korea e diversi reports in commissione europea, documentano gli effetti nocivi per la salute dopo suo uso a lungo o breve termine; l'Arbutina β ed α , quest'ultima più pregiata ed efficace rispetto la prima, l'acido Azelaico che oltre alla sua potente azione antiacne, è anche un efficacissimo depigmentante di provenienza naturale.

Il nostro gruppo ha sviluppato un sistema a base di Vit. C Levogira, Melatonina e Resveratrolo, assieme a depigmentante pregiato, in condizioni di regolare non solo la colorazione della pelle, ma anche inibire il processo di iperpigmentazione esercitando un blocco della tirosinasi, sia a valle, mediante una inibizione diretta, che a monte, modulando gli attivatori della CPK, AMPc, α MSH, TNF α e

Materiali e Metodi: 200 pazienti sono stati selezionati secondo vari tipi di iperpigmentazione (Epidermica, Giunzionale e dermica) e trattati dal Gennaio 2010 ad oggi. Il sistema include un detergente acidificante la pelle, a base di vitis vinifera (estratto di uve rosse), un siero di Vitamina C LAA al 15% stabilizzata con Melatonina e resveratrolo, una crema schiarente preparata con Melatonina, resveratrolo, polifenoli estratti dall'uva ed arbutina α ed una crema ristrutturante a base di melatonina, resveratrolo e vitamina c e peptidi complessati a vitamine del gruppo b.

I pazienti sono stati istruiti a prestare grande attenzione nell'applicazione dei prodotti ed a applicare le creme due volte al giorno.

Nessuna restrizione alle abitudini di vita consuete è stata fatta ai pazienti i quali hanno condotto una vita normale e non evitato esposizione solare anche nei mesi estivi. Una volta raggiunti i risultati desiderati, ai pazienti è stato consigliato un programma di mantenimento con creme a base di vitamina c e melatonina e resveratrolo estratti dall'uva rossa.

Risultati: tutti i pazienti hanno trovato il sistema di facile applicazione ed efficace. Non si è manifestato nessuna caso di iperpigmentazione post infiammatoria o complicanze maggiori quali intolleranza ai prodotti. Durante l'applicazione e specialmente in soggetti con pelle sottile, l'applicazione di vitamina c e la stessa acidità del sistema ha potuto dare una lievissima sensazione di bruciore ed esfoliazione, entrambi causati sia dall'acidità che dall'attivazione dell'apoptosi determinate dalla vitamina C e melatonina. Nei casi di melasma epidermico e giunzionale si è notato il raggiungimento di un colore uniforme entro i primi 40 giorni di trattamento. Nel melasma dermico si sono notati i primi risultati dopo oltre 80 giorni di trattamento dove non è stato necessario ricorrere a procedure collaterali quali peelings o radiage.

Conclusioni: questo nuovo sistema può essere utilizzato sia in medicina estetica che in procedure mediche invasive. È risultato efficace come programma antiaging e nel trattamento di diversi tipi di melasma, nel trattare l'iperpigmentazione post infiammatoria o paradossa. Questi vantaggi sono stati determinati dal fatto che la combinazione della Melatonina, del resveratrolo e della vitamina C risulta avere una imponente azione regolatrice nei confronti di quelle citochine che promuovono l'attivazione della tirosinasi. Le creme essendo naturali e senza parabeni, sono risultate anche efficaci nello stimolare la produzione di collagene, nel favorire la chiusura dei pori e nel processo di regolazione della secrezione sebacea.

Matteo Tutino, Marzia Lucania, Massimiliano Sparacello, Giuseppe Tutino, Arianna Sanso, Gaetano Andrea Palillo